

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE DI
SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E
RICERCA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO
15AG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15AG.2017/D.01330

DEL 16/8/2017

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

L.R. 19.01.2005 n. 2 e s.m.i. - D.G.R. n. 131 e 132 del 24.02.2017- Approvazione Avvisi Pubblici - misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino LSU regionale.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro
201703881	2017	15.03	U59060	€ 450.000,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Maria Teresa Lavieri

DATA 31/08/2017

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

Il Dirigente

- Visto** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista** la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- Viste** la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- Vista** la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa;
- Vista** la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- Vista** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- Vista** la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- Vista** la D.G.R. n. 233 del 19/02/2014, avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca”;
- Vista** la D.G.R. n. 122 del 24/02/17, avente ad oggetto: “Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni.”;
- Vista** la D.G.R. n. 483 del 26/05/17, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 122/17. Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Ulteriori Determinazioni.”;
- Vista** la D.G.R. n. 818 del 31/07/2017, avente ad oggetto: “Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali in scadenza di incarico. Determinazioni”; “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Affidamento Incarichi Dirigenziali”;
- Vista** la D.G.R. n. 674 del 30 giugno 2017 avente ad oggetto “ D.G.R. n. 696/2014 incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni”;
- Vista** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 avente ad oggetto “DGR n. 689/2015. ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali;
- Visto** il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Vista** la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al Dlgs n. 33/2013;

- Visto** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Vista** la L.R. del 28/04/2017, n. 6, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2017”;
- Vista** la L.R. del 28/04/17, n. 7, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019”;
- Vista** la D.G.R. del 3/05/2017, n. 345, avente ad oggetto: “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del ‘Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017/2019’”;
- Vista** la D.G.R. del 16/05/2017, n. 403, avente ad oggetto: “Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per l’iscrizione di fondi vincolati vari (fsc 2014/2020, progetto life gppbest, fsc 2007/2013, valorizzazione edilizia, fse 2014/2020 ed altri), variazione compensativa sul fondo di accantonamento per i contenziosi e variazione su partite di giro.”
- Vista** la L.R. del 30/06/2017, n. 18, avente ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019”;
- Vista** la D.G.R. del 5/07/2017, n. 685, avente ad oggetto: “Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata”;
- Vista** la D.G.R. del 10/07/2017, n. 697, avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 art. 3 comma 4 – D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2017/2019.”;
- Vista** la L.R. del 24 luglio 2017, n. 19, di approvazione del “Collegato alla legge di stabilità regionale 2017”;
- Visto** il D.Lgs. n. 81/2000 “Integrazioni e modifiche sulla disciplina di L.S.U. in attuazione della delega conferita dall’art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144”;
- Visto** il Piano di Stabilizzazione L.S.U. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale di Basilicata n. 31/2000;
- Vista** la L.R. n. 60/2000 concernente “Normative per la stabilizzazione lavorativa dei soggetti impegnati in lavori socialmente utili”;
- Vista** la L.R. n. 2/2005 che disciplina le procedure per l’applicazione delle disposizioni regionali in materia di prosecuzione e stabilizzazione dei lavoratori LSU con l’obiettivo della semplificazione delle procedure medesime e dell’adeguamento dei termini e delle modalità di applicazione ed in particolare l’art. 6, come modificato dall’art. 37 della L.R. n. 33/2010, che autorizza la Giunta Regionale a determinare le misure per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili;
- Considerato** che nella Regione Basilicata il bacino storico dei lavoratori LSU di cui all’art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2000 c.d. “autofinanziati” a carico del bilancio regionale ammonta a n. 225 unità e a carico del Fondo Sociale per l’Occupazione e la Formazione (FSOF) ammonta a n. 101 alla data del 1° gennaio 2017;
- Vista** la D.G.R. n. 131 del 24/02/2017 “Misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili Autofinanziati”;

Vista	la D.G.R. n. 132 del 24/02/2017 “Misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili a carico del FSOF;
Visto	l’art. 10 “Modalità di erogazione” dell’allegato “A” alle D.G.R. n. 131 e 132;
Ritenuto	di dover approvare i tre diversi avvisi pubblici, allegati A, B e C, per ciascuna tipologia di accesso alle misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino dei lavoratori LSU c.d. “autofinanziati” a carico del bilancio regionale e a carico del FSOF;
Dato Atto	che gli Avvisi Pubblici allegati definiscono modalità e termini per l’accesso agli incentivi di cui sopra;
Dato Atto	che le predette misure per un importo complessivo di € 2.570.000,00 trovano copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento disponibile per l’esercizio 2017 rispettivamente per € 1.900.000,00 sul capitolo 59050, per € 450.000,00 sul capitolo 59060 e per € 220.000,00 sul capitolo 59130;
Dato Atto	altresì che l’attuazione dei predetti Avvisi Pubblici l’importo complessivo di € 2.570.000,00 trova copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento disponibile per l’esercizio 2017 rispettivamente per € 1.900.000 sul capitolo U59050 prenotazione di impegno n. 753 D.G.R. 131/2017 e 754 D.G.R. 132/2017, per € 220.000,00 sul capitolo U59130, prenotazione di impegno n. 755 D.G.R. 131/2017 e per € 450.000,00 sul capitolo U59060;
Ritenuto	pertanto di dover preimpegnare la somma occorrente di € 450.000,00 sul capitolo U59060 - Missione 15-Programma 03 del Bilancio Regionale, esercizio 2017;
Considerato	che la suddetta dotazione finanziaria potrà essere incrementata di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a valere sul bilancio regionale;

Per tutto quanto espresso in premessa che si intende di seguito integralmente riportato:

D E T E R M I N A

1. di approvare gli Avvisi Pubblici per accedere alle misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino dei lavoratori LSU c.d. “autofinanziati” a carico del bilancio regionale e a carico del FSOF riportati negli allegati “A, B e C” al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l’attuazione dei predetti A.P. per la somma complessiva di **€ 2.570.000,00** trova copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento disponibile per l’esercizio 2017 rispettivamente per **€ 1.900.000** sul capitolo U59050 (prenotazione di impegno n. 753 D.G.R. 131/2017 e 754 D.G.R. 132/2017), per **€ 220.000,00** sul capitolo U59130 (prenotazione di impegno n. 755 D.G.R. 131/2017) e per **€ 450.000,00** sul capitolo U59060;
3. di preimpegnare la somma occorrente € 450.000,00, sul capitolo U59060 Missione 15-Programma 03 del Bilancio Regionale, esercizio 2017;

4. di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro dell'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti amministrativi e gestionali;

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Martino** _____

IL DIRIGENTE **Maria Rosaria Sabia** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

L.R. 19.01.2005 n. 2 e s.m.i. - D.G.R. n. 131 e 132 del 24.02.2017- Approvazione Avvisi Pubblici - misure di incentivazione per lo svuotamento del bacino LSU regionale.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **18/08/2017**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giandomenico Marchese**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

Elenco Firme del provvedimento n. 15AG.2017/D.01330 del 16/08/2017

Numero Certificato: 2BE29DA6212CF26B45CA41319BBE4F8E

Rilasciato a: dnQualifier=12899162, SN=Martino, G=Anna Maria,
SERIALNUMBER=IT:MRTNMR55R56E409V, CN=Martino Anna Maria, O=non presente, C=IT

Valido da: 26/03/2014 1.00.00

fino a: 26/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 16/08/2017

Numero Certificato: 1CF21C0F0E465EFF8E6E0485AB1DE7EE

Rilasciato a: dnQualifier=13249667, SN=Sabia, G=Maria Rosaria Franca,
SERIALNUMBER=IT:SBAMRS62E70E409Q, CN=Sabia Maria Rosaria Franca, O=non presente,
C=IT

Valido da: 03/07/2014 2.00.00

fino a: 03/07/2020 1.59.59

documento firmato il : 16/08/2017

Numero Certificato: 182DC5EC4EAA1D2409A93FD61951A4A9

Rilasciato a: dnQualifier=12823819, SN=Marchese, G=Giandomenico,
SERIALNUMBER=IT:MRCGDM69T01G942J, CN=Marchese Giandomenico, O=non presente,
C=IT

Valido da: 03/03/2014 1.00.00

fino a: 03/03/2020 0.59.59

documento firmato il : 16/08/2017

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 18/08/2017

Numero Certificato: 4D2BCE3C1DAF2BC14D3BF86833D4D185

Rilasciato a: dnQualifier=12443949, SN=Viola, G=Antero,
SERIALNUMBER=IT:VLINTR57H08B868D, CN=Viola Antero, O=non presente, C=IT

Valido da: 10/10/2013 2.00.00

fino a: 11/10/2019 1.59.59

documento firmato il : 28/08/2017

Numero Certificato: 0CD6863841527264855554098D885F19

Rilasciato a: dnQualifier=12331992, SN=Lavieri, G=Maria Teresa,
SERIALNUMBER=IT:LVRMTR57R45G942B, CN=Lavieri Maria Teresa, O=non presente, C=IT

Valido da: 03/09/2013 2.00.00

fino a: 04/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 31/08/2017



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di incentivo regionale a favore degli Enti locali e degli altri datori di lavoro pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di Lavoratori Socialmente Utili (LSU), ai sensi della L.R. 19.1.2005 n. 2 e s.m.i e dalle D.G.R. n. 131/2017 e la D.G.R. n. 132/2017.

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1.1 Il presente avviso stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi regionali per la stabilizzazione di L.S.U. , previsti con D.G.R. n. 131/2017 e con D.G.R. n. 132/2017
- 1.2 Al fine di attuare la fase operativa, la Regione Basilicata, invita a presentare domande di incentivo sulla base di quanto stabilito negli articoli seguenti.

Art. 2 - Destinatari

- 2.1 Possono presentare domanda di ammissione al contributo:
 - a. Enti locali della Regione Basilicata;
 - b. ASL della Regione Basilicata;
 - c. Enti strumentali della Regione Basilicata;
 - d. Aziende operanti in regime di "in house providing" rispetto ai soggetti di cui alla lettera a).
- 2.2 Le aziende di cui alla lettera d) possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Avviso quando l'amministrazione "affidante" esercita il c.d. "controllo analogo" a quello che ordinariamente esercita sui propri servizi: l'amministrazione mantiene un potere di direzione e supervisione tale da eliminare ogni potere decisionale autonomo dell'Azienda, solo formalmente distinta dall'amministrazione. Inoltre, il consiglio di amministrazione della società "in house" non ha rilevanti poteri gestionali e l'ente pubblico deve poter esercitare maggiori poteri rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla semplice maggioranza sociale; l'impresa non ha vocazione commerciale; il controllo dell'ente pubblico può risultare, tra l'altro: dall'ampliamento dell'oggetto sociale, dall'impossibilità di apertura della società ad altri capitali, in particolare privati e dall'espansione territoriale dell'attività della società; le decisioni più importanti sono sottoposte al vaglio preventivo dell'ente pubblico; da ultimo, l'ente pubblico detiene la partecipazione totale e la società affidataria realizza la propria attività nell'esclusivo interesse dell'ente o degli enti pubblici che la controllano.

Art. 3 - Ambito territoriale di applicazione.

Intero territorio della Regione Basilicata.

Art. 4 - Stabilizzazioni

- 4.1 L'Amministrazione Pubblica di cui all'art. 2 punto a) che intende stabilizzare un lavoratore socialmente utile, deve procedere all'assunzione dando la priorità ai Lavoratori LSU/LPU inseriti nell'Elenco regionale LSU/LPU ed in servizio presso il medesimo Ente, fermo restando l'ordine di inserimento nell'Elenco.
- 4.2 L'Amministrazione Pubblica di cui all'art. 2 punto b) c) e d) che intende stabilizzare un lavoratore socialmente utile, deve procedere all'assunzione dando la priorità ai Lavoratori LSU/LPU inseriti nell'Elenco regionale LSU/LPU rispettando l'ordine di inserimento nell'Elenco.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità e quantificazione dell'incentivo

- 5.1** Il contributo regionale potrà essere concesso esclusivamente per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori attualmente impegnati in attività socialmente utili, con contratto di lavoro a tempo pieno o parziale pari ad almeno 20 ore settimanali.
- 5.2** L'entità del contributo concedibile, in conformità a quanto fissato alle D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017, è stabilita secondo i seguenti criteri:
- Un valore massimo di 40.000 € per ogni lavoratore di età inferiore a 50 anni alla data di avvenuta assunzione con contratto a tempo pieno parziale a 30 ore settimanali.
 - Un valore massimo di 30.000 € per ogni lavoratore di età superiore a 50 anni alla data di avvenuta assunzione con contratto a tempo pieno parziale a 30 ore settimanali.
- 5.3** Il contributo si intende comunque riconoscibile solo a fronte di assunzioni con contratto di almeno 20 ore settimanali.
- 5.4** In ogni caso, per le stabilizzazioni con contratto a tempo parziale inferiore a 30 ore e fino ad un minimo di 20 ore settimanali il valore dell'incentivo è proporzionalmente ridotto in rapporto alle ore contrattuali previste. Ad esempio, per un Ente che rientra nel caso di cui all'Art. 5, com. 5.2 lettera b. e che stabilizza 2 lavoratori a tempo parziale a 24 ore settimanali, l'importo verrà così calcolato: $(30.000/36) \times 24 \times 2 = 40.000$ Euro.
- 5.5** Il contributo è da considerarsi una tantum e non potrà in nessun caso essere reiterato, aumentato e/o riproposto per i medesimi lavoratori.

Art. 6 - Risorse disponibili

Le risorse disponibili per gli interventi ammessi all'incentivo ammontano complessivamente a Euro 2.300.000,00.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

- 7.1** Le istanze dovranno essere presentate alla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca – Ufficio Politiche del Lavoro con una delle seguenti modalità:
- consegna a mano negli orari d'ufficio presso lo sportello del protocollo della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - invio a mezzo posta certificata all'indirizzo: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it
 - Le istanze dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2017
- 7.2** Le domande dovranno essere redatte esclusivamente, pena l'inammissibilità, sulla relativa modulistica predisposta e riportata in allegato al presente Avviso così composta:
- domanda per il riconoscimento dell'incentivo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Sindaco o dal Legale Rappresentante dell'Ente/azienda (Allegato A1);
 - fotocopia leggibile del documento di identificazione, in corso di validità, del dichiarante;
 - copia dell'atto deliberativo relativo alla programmazione delle assunzioni dei lavoratori socialmente utili;
 - copia dell'atto amministrativo di impegno delle risorse necessarie alla stabilizzazione;
 - in alternativa a quanto richiesto al punto 7.2 lettere c. e d., altra documentazione idonea a comprovare l'avvenuta attivazione del percorso di stabilizzazione e la relativa previsione di copertura in bilancio;
 - copia conforme dei contratti di lavoro eventualmente già stipulati in aggiunta alla documentazione sopra elencata.
- 7.3** Le aziende, di cui alla lettera *d.* dell'art. 2.1, dovranno inoltre presentare in aggiunta a quanto previsto al punto 7.2:
- Copia conforme all'originale del libro dei soci, a riprova della propria natura di azienda a totale capitale pubblico;

- b. Copia conforme all'originale dell'atto pubblico deliberativo della istituzione (delibera di giunta comunale, provinciale, ecc.);
- c. Copia conforme all'originale del verbale del Consiglio di Amministrazione contenente la deliberazione delle assunzioni da effettuare;
- d. Copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia e data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla presentazione della domanda.

Art. 8 - Disciplina sanzionatoria

Il lavoratore socialmente utile decade dal trattamento qualora rifiuti senza giustificato motivo oggettivo (impedimento oggettivo debitamente documentato) un'offerta di lavoro congrua ai sensi dell'articoli 21 e 25 del d.lgs. n. 150/2015¹.

Art. 9 - Revoca delle agevolazioni

- 9.1 Nel caso in cui il soggetto beneficiario ricada nella tipologia di cui al comma 2.2 dell'art. 2 del presente Avviso, i dipendenti assunti a fronte del progetto di stabilizzazione finanziato dovranno essere mantenuti in azienda per almeno 5 anni e dovranno essere riassorbiti dall'Ente affidatario qualora l'azienda venga posta in liquidazione e/o scioglimento.
- 9.2 Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'ente affidatario non possa o non voglia riassorbire i lavoratori, sarà comunque obbligato a trovare adeguate soluzioni occupazionali, ferma restando l'impossibilità della concessione di ulteriori contributi da parte della Regione Basilicata;
- 9.3 In caso di mancato rispetto delle succitate condizioni le agevolazioni concesse saranno revocate e si procederà al recupero delle somme in precedenza liquidate.
- 9.4 I contributi saranno altresì revocati anche nel caso in cui il destinatario dei medesimi non rispetti quanto dichiarato in sede di domanda, salve eventuali deroghe e rimodulazioni preventivamente richieste ed espressamente autorizzate con apposito provvedimento.

Controlli

La Regione Basilicata effettuerà i controlli per l'accertamento dei requisiti di accesso ai contributi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutela della *privacy*

Tutti i dati personali, forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, saranno trattati dalla Regione Basilicata nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Responsabile del trattamento dati è il dirigente pro-tempore dell'ufficio Politiche del Lavoro.

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA MARIA ROSARIA SABIA

¹ Nelle more della definizione da parte dell'ANPAL dell'offerta congrua, si ritiene tale l'attività lavorativa che si svolge in un luogo che non dista più di 50 chilometri dalla residenza del lavoratore, o comunque che è raggiungibile mediamente in 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblici, ai sensi dell'art.4, comma 42 del d.lgs. n. 92/2012. L'applicabilità della disciplina sanzionatoria dettata dall'art. 21 del d.lgs. n. 150/2015 è ribadita dal MLPS, giusta circolare n. 35 del 28.12.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Logo/Timbro dell'Ente/Azienda

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche del lavoro

Pec: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: domanda di erogazione del contributo *una tantum* per la stabilizzazione di L.S.U. D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017- Annualità 2017.

Il sottoscritto..... In qualità di
(Nome e Cognome)

Sindaco del comune di

oppure

Legale Rappresentante dell'Ente/Azienda

Tel. Codice Fiscale/P.IVA Ente.....

PEC..... E-Mail

chiede

l'erogazione del contributo, ai sensi delle D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017 per l'annualità 2017, in relazione alla/e assunzione/i a tempo indeterminato, autorizzata/e con D.G.C./..... n. del, del/i seguente/i lavoratore/i

	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Auto Finan. (A.F.) FondoOccup. (F.O.)	Orario di lavoro part-time (P.T.+ore) tempo pieno (F.T.)
1						
2						
3						
4						

Aggiungere o ridurre le righe a seconda del numero dei lavoratori interessati

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

Dichiara

che il suindicato personale è in servizio presso);
che l'assunzione è avvenuta rispettando l'ordine di inserimento dell'elenco regionale LSU/LPU (punto 4.1 e 4.2 dell'allegato "A").

Firma²

.....

Si allega:

- Copia della D.G.C/Ente/C.A. di assunzione
- Copia del/i contratto/i di assunzione;
- Copia della/e comunicazione/i Obbligatoria/e;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- Copia dei documenti di cui al punto 7.3 art.7 dell'allegato "A".

² Se la domanda è firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa anche il file p7m del documento, al fine di consentire la verifica dell'autenticità della firma.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di incentivo regionale a favore delle Imprese o Datori di Lavoro privati per l'assunzione a tempo indeterminato di Lavoratori Socialmente Utili (LSU), ai sensi della L.R. 19.1.2005 n. 2 e s.m.i e dalle D.G.R. n. 131/2017 e la D.G.R. n. 132/2017.

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1.1** Il presente avviso stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi regionali per la stabilizzazione di L.S.U. previsti con D.G.R. n. 131/2017 e con D.G.R. n. 132/2017
- 1.2** Al fine di attuare la fase operativa, la Regione Basilicata, invita a presentare domande di incentivo sulla base di quanto stabilito negli articoli seguenti.

Art. 2 - Destinatari

Possono presentare domanda di ammissione al contributo le Imprese o Datori di Lavoro privati che:

- a.** hanno la sede legale, o unità operative destinatarie delle assunzioni ai fini dell'incentivo, localizzate nel territorio della Regione Basilicata;
- b.** sono in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013);
- c.** sono in regola con l'applicazione del CCNL;
- d.** non si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e.** sono in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti Paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di Categoria;
- f.** sono in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- g.** sono in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
- h.** non hanno avuto procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti la data dell'assunzione ai fini dell'incentivo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m).

Art. 3 - Ambito territoriale di applicazione.

Intero territorio della Regione Basilicata.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità e quantificazione dell'incentivo

- 4.1** Il contributo regionale potrà essere concesso esclusivamente per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori attualmente impegnati in attività socialmente utili, con contratto di lavoro a tempo pieno o parziale pari ad almeno 20 ore settimanali e con salario non inferiore all'assegno attualmente percepito.
- 4.2** L'entità del contributo concedibile, in conformità a quanto fissato alle D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017, è stabilita secondo i seguenti criteri:
 - a.** Un valore massimo di **40.000 €** per ogni lavoratore di età inferiore a 50 anni alla data di avvenuta assunzione con contratto a tempo pieno o parziale a 30 ore settimanali .

- b. Un valore massimo di **30.000 €** per ogni lavoratore di età superiore a 50 anni alla data di avvenuta assunzione con contratto a tempo pieno o parziale a 30 ore settimanali.
- 4.3** Il contributo si intende comunque riconoscibile solo a fronte di assunzioni con contratto di almeno 20 ore settimanali.
- 4.4** In ogni caso, per le stabilizzazioni con contratto a tempo parziale inferiore a 30 ore e fino ad un minimo di 20 ore settimanali il valore dell'incentivo è proporzionalmente ridotto in rapporto alle ore contrattuali previste. Ad esempio, per un'impresa che rientra nel caso di cui all'Art. 4, com. 4.2 lettera b. e che assuma 2 lavoratori a tempo parziale a 24 ore settimanali, l'importo è così calcolato: $(30.000/40\text{ore}) \times 24\text{ore} \times 2 = \mathbf{36.000}$ Euro dove 40 rappresenta l'orario di lavoro del C.C.N.L..
- 4.5** Il contributo, concesso a titolo di *deminimis*¹, è da considerarsi una tantum e non potrà in nessun caso essere reiterato, aumentato e/o riproposto per i medesimi lavoratori.
- 4.6** Gli incentivi non spettano se l'assunzione:
- costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o dalla contrattazione collettiva (anche nel caso in cui, il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione);
 - viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine.
- 4.7** Gli incentivi non spettano se il datore di lavoro/impresa hanno in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale (salvi i casi in cui l'assunzione o la trasformazione siano finalizzate all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive).
- 4.8** I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'impresa e/o il datore di lavoro.

Art. 5 - Risorse disponibili

Le risorse disponibili per gli interventi ammessi all'incentivo ammontano complessivamente a Euro 450.000,00.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande

- 6.1** Le istanze dovranno essere presentate alla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca Ricerca – Ufficio Politiche del Lavoro con una delle seguenti modalità:
- consegna a mano negli orari d'ufficio presso lo sportello del protocollo della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - invio a mezzo posta certificata all'indirizzo: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it.
- 6.2** Le istanze dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2017.
- 6.3** Le domande dovranno essere redatte esclusivamente, pena l'inammissibilità, sulla relativa modulistica predisposta e riportata in allegato al presente Avviso così composta:
- domanda per il riconoscimento dell'incentivo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'azienda (Allegato B1);
 - fotocopia leggibile del documento di identificazione, in corso di validità, del dichiarante;
 - copia contratto di assunzione a tempo indeterminato;
 - copia della comunicazione obbligatoria;
 - in alternativa a quanto richiesto al punto c., dichiarazione di responsabilità ad assumere entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

¹ Le pubbliche autorità possono erogare aiuti alle imprese di qualsiasi dimensione, in regime de minimis, senza obbligo di notifica, nel rispetto delle condizioni di cui, attualmente, al regolamento UE della Commissione n. 1407/2013..

Art. 7 - Disciplina sanzionatoria

Il lavoratore socialmente utile decade dal trattamento qualora rifiuti senza giustificato motivo oggettivo (impedimento oggettivo debitamente documentato) un'offerta di lavoro congrua ai sensi dell'articoli 21 e 25 del d.lgs. n. 150/2015².

Art. 8 - Revoca delle agevolazioni

- 8.1** I dipendenti assunti a fronte del progetto di stabilizzazione finanziato dovranno essere mantenuti in azienda per almeno 3 anni.
- 8.2** In caso di mancato rispetto delle succitate condizioni le agevolazioni concesse saranno revocate e si procederà al recupero delle somme in precedenza liquidate.
- 8.3** I contributi saranno altresì revocati anche nel caso in cui il destinatario dei medesimi non rispetti quanto dichiarato in sede di domanda, salve eventuali deroghe e rimodulazioni preventivamente richieste ed espressamente autorizzate con apposito provvedimento.

Controlli

La Regione Basilicata effettuerà i controlli per l'accertamento dei requisiti di accesso ai contributi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutela della *privacy*

Tutti i dati personali, forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, saranno trattati Regione Basilicata nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Responsabile del trattamento dati è il dirigente pro-tempore dell'ufficio Politiche del Lavoro.

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA MARIA ROSARIA SABIA

² Nelle more della definizione da parte dell'ANPAL dell'offerta congrua, si ritiene tale l'attività lavorativa che si svolge in un luogo che non dista più di 50 chilometri dalla residenza del lavoratore, o comunque che è raggiungibile mediamente in 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblici, ai sensi dell'art.4, comma 42 del d.lgs. n. 92/2012. L'applicabilità della disciplina sanzionatoria dettata dall'art. 21 del d.lgs. n. 150/2015 è ribadita dal MLPS, giusta circolare n. 35 del 28.12.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche del lavoro

Pec: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: domanda di erogazione del contributo *una tantum* per l'assunzione di L.S.U. D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017- Annualità 2017.

Il sottoscritto.....
(Nome e Cognome)

In qualità di Legale rappresentante della Società/Azienda

Tel. Codice Fiscale/P.IVA

PEC..... E-Mail

chiede

L'erogazione del contributo, D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017 per l'annualità 2017, in relazione alla/e assunzione/i a tempo indeterminato del/i seguente/i lavoratore/i

	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di nascita	Auto Finan. (A.F.) FondoOccup. (F.O.)	Orario di lavoro part-time (P.T.+ore) tempo pieno (F.T.)
1						
2						
3						
4						

Aggiungere o ridurre le righe a seconda del numero dei lavoratori interessati

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

dichiara

- che il suindicato personale è in servizio presso
- di essere in regola con quanto enunciato ai punti a) b) c) d) e) f) g) h) art. 2 dell'allegato B.
- che il numero IBAN del proprio conto corrente è:
intestato a
presso l'Istituto di Credito (Banca o Posta)

Firma³

.....

Si allega:

- Copia del/i contratto di assunzione;
- Copia della/e comunicazione/i Obbligatoria/e;
- Dichiarazione sugli aiuti "DE MINIMIS" (sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

³ Se la domanda è firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa anche il file p7m del documento, al fine di consentire la verifica dell'autenticità della firma.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di incentivo regionale all'esodo per la fuoriuscita volontaria dal Bacino L.S.U., ai sensi della L.R. 19.1.2005 n. 2 e s.m.i e dalle D.G.R. n. 131/2017 e D.G.R. n. 132/2017.

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1.1 Il presente avviso stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi regionali per la fuoriuscita volontaria di L.S.U. previsto con D.G.R. n. 131/2017 e con D.G.R. n. 132/2017.
- 1.2 Al fine di attuare la fase operativa, la Regione Basilicata, invita a presentare domande di incentivo sulla base di quanto stabilito negli articoli seguenti.

Art. 2 - Destinatari.

Possono presentare domanda di ammissione al contributo i Lavoratori Socialmente Utili che fanno parte della Platea Regionale LSU della regione Basilicata, di cui alla L.R. 19.1.2005 n. 2 e s.m.i e che sono attualmente in servizio presso gli enti pubblici che hanno deliberato la prosecuzione delle attività socialmente utili per l'anno 2017.

Art. 3 - Ambito territoriale di applicazione.

Intero territorio della Regione Basilicata.

Art. 4 - Fuoriuscita volontaria - Requisiti di ammissibilità e quantificazione dell'incentivo.

- 4.1 Ai lavoratori, di cui all'art. 2, che volontariamente dichiarano di fuoriuscire dalla platea regionale degli LSU per la ricerca attiva di lavoro, è previsto un contributo in conformità a quanto fissato dalle D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017, erogati una tantum, nella misura massima di:
 - a. € 30.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto per i lavoratori di età inferiore a 50 anni alla data di presentazione della domanda per l'accesso al contributo e che manifestino volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU;
 - b. € 20.000,00 al lordo della ritenuta d'acconto per i lavoratori di età compresa tra i 50 anni e inferiore a 60 anni alla data di presentazione della domanda per l'accesso al contributo e che manifestino volontariamente la loro intenzione di fuoriuscire dal bacino regionale degli LSU;
- 4.2 Ai lavoratori di cui al punto 4.1 che hanno avuto, in sospensione dall'attività di LSU, un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato nell'anno 2017, il contributo è riconoscibile in misura pari alla differenza tra l'importo massimo del contributo ammissibile (in base all'età) e l'importo del reddito derivante dal suddetto rapporto di lavoro.

Art. 5 - Accompagnamento alla pensione - Requisiti di ammissibilità e quantificazione dell'incentivo.

I lavoratori, che hanno compiuto i 60 anni di età e non hanno raggiunto il requisito per la pensione, possono presentare domanda di fuoriuscita dalla platea per accompagnamento alla pensione.

Ai predetti lavoratori, per ogni mese che manca all'età pensionabile accertata, è riconosciuto un contributo una tantum pari a € **580,14** al netto della ritenuta d'acconto più la somma relativa ai contributi volontari pensionistici, forfettariamente calcolata in € **200,00** (€ 580,14 + € 200,00).

La somma complessivamente riconosciuta non può superare l'importo di € **15.200,00** al netto della ritenuta d'acconto.

Art. 6. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per gli interventi ammessi all'incentivo ammontano complessivamente a Euro 220.000,00.

Art. 7. Modalità di presentazione delle domande

7.1 Le istanze dovranno essere presentate alla Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca – Ufficio Politiche del Lavoro con una delle seguenti modalità:

- a.** consegna a mano negli orari d'ufficio presso lo sportello del protocollo della Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- b.** invio a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca - Ufficio Politiche del Lavoro – Via V. Verrastro, 8 – 85100 Potenza;
- c.** invio a mezzo posta certificata all'indirizzo: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it

7.2 Le istanze dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2017.

7.3 Le domande dovranno essere redatte esclusivamente, pena l'inammissibilità, sulla relativa modulistica predisposta e riportata in allegato al presente Avviso così composta:

- a.** domanda per il riconoscimento dell'incentivo comprensiva della scheda dell'iniziativa compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Lavoratore Socialmente Utile (Allegato C1 - C2);
- b.** fotocopia leggibile del documento di identificazione, in corso di validità, del dichiarante;
- c.** fotocopia leggibile codice fiscale.

Art. 8 Revoca delle agevolazioni

8.1 In caso di mancato rispetto delle succitate condizioni le agevolazioni concesse saranno revocate.

8.2 I contributi saranno altresì revocati anche nel caso in cui il destinatario dei medesimi non rispetti quanto dichiarato in sede di domanda.

Controlli

La Regione Basilicata effettuerà i controlli per l'accertamento dei requisiti di accesso ai contributi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tutela della privacy

Tutti i dati personali, forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo, saranno trattati nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

IL DIRIGENTE
DOTT.SSA MARIA ROSARIA SABIA

Mitt:

Allegato "C1"

.....
.....
.....

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche del lavoro

Pec: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: domanda di erogazione del contributo *una tantum* regionale all'esodo per la fuoriuscita volontaria dal Bacino L.S.U. e ricerca attiva di lavoro – art. 4 A.P.
D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017- Annualità 2017.

Il sottoscritto.....
(Nome e Cognome)

nato/a il a

provincia di residente nel comune di

Via/Piazza/....., n. provincia di

PEC..... E-Mail

Tel.;

In qualità di L.S.U. a carico FSOF Autofinanziato

e in servizio presso il comune di

chiede

di fuoriuscire volontariamente dalla Platea Regionale L.S.U. dal/...../..... per la ricerca attiva di lavoro e, in riferimento alle D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017, chiede l'erogazione una *tantum* del contributo spettante.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

Dichiara

- di essere nato il/...../..... a
- di impegnarsi attivamente a provvedere alla ricerca di un lavoro;
- di aver svolto attività di lavoro dipendente a tempo determinato presso dal al e di aver percepito nell'anno 2017, fino alla data di fuoriuscita dalla platea regionale LSU, una retribuzione per rapporto di lavoro a tempo determinato di euro
- che il numero IBAN del proprio conto corrente è: presso l'Istituto di Credito (Banca o Posta)

Firma¹

.....

Si allega:

- Attestazione o presa d'atto del Comune, in cui si presta il servizio, della richiesta di fuoriuscita dalla Platea LSU;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
- Copia codice fiscale.

¹ Se la domanda è firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa anche il file p7m del documento, al fine di consentire la verifica dell'autenticità della firma.

.....
.....
.....

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche del lavoro

Pec: ufficio.politiche.lavoro@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: domanda di erogazione del contributo *una tantum* regionale all'esodo per la fuoriuscita volontaria dal Bacino L.S.U. per l'accompagnamento alla pensione - art. 5 A.P.
D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017- Annualità 2017.

Il sottoscritto.....
(Nome e Cognome)

nato/a il a
provincia di residente nel comune di
Via/Piazza/....., n. provincia di
PEC..... E-Mail

Tel.;

In qualità di L.S.U. a carico FSOF Autofinanziato

e in servizio presso il comune di

chiede

di fuoriuscire volontariamente dalla Platea Regionale L.S.U. dal/...../..... per accompagnamento alla pensione e, in riferimento alle D.G.R. n. 131/2017 e 132/2017, chiede l'erogazione una *tantum* del contributo spettante.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti

Dichiara

- di essere nato il/...../..... a
- che la data presumibilmente dell'accesso alla pensione è il
- che il numero IBAN del proprio conto corrente è:
presso l'Istituto di Credito (Banca o Posta)

Firma²

.....

Si allega:

- Attestazione o presa d'atto del Comune, in cui si presta il servizio, della richiesta di fuoriuscita dalla Platea LSU;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
- Copia codice fiscale.

² Se la domanda è firmata digitalmente, dovrà essere trasmessa anche il file p7m del documento, al fine di consentire la verifica dell'autenticità della firma.